

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA

(PROVINCIA DI FOGGIA)



Piazza Toni Santagata – cap 71028
Tel 0881/984007 – Fax 0881/984084
www.comune.santagatadipuglia.fg.it



AVVISO PUBBLICO PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI LAVORATORI DIPENDENTI PENDOLARI ANNO 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

In attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 29/12/2023

RENDE NOTO

1 Presentazione dell'intervento

L'intervento, mediante la erogazione di contributi ai lavoratori dipendenti pendolari, si propone i seguenti obiettivi:

- ✓ Incrementare il potere d'acquisto dei lavoratori pendolari residenti in Sant'Agata di Puglia a seguito della persistente crisi economica;
- ✓ Creare le condizioni affinché i lavoratori pendolari, con le rispettive famiglie, non si trasferiscano nei luoghi di lavoro;
- ✓ Agevolare il rientro di lavoratori trasferiti nel tempo in altre località per motivi di lavoro;
- ✓ Incrementare, attraverso il sistema dell'attribuzione del beneficio economico la redditività delle attività economiche presenti sul territorio di Sant'Agata di Puglia.

2. Soggetti aventi titolo all'assegnazione del contributo

Per l'ottenimento dei contributi previsti nel presente bando è necessario che il lavoratore pendolare possa i seguenti requisiti:

Soggetti aventi titolo alla assegnazione del contributo:

- a. Essere lavoratore dipendente maggiorenne, assunto con contratto a tempo determinato, indeterminato o Co.Co.Pro. con orario a tempo pieno o parziale, presso un ente pubblico o privati al di fuori del centro urbano (Distanza minima oltre 10 Km), per un periodo minimo di tre mesi;
- b. Dimorare abitualmente nel Comune di Sant'Agata di Puglia almeno per l'intero periodo di fruizione del contributo lavoratori pendolari;

Il contributo NON spetta:

- ✓ a chi utilizza mezzi aziendali per recarsi sul luogo di lavoro;
- ✓ a chi percepisce indennità aziendali per spese di viaggio;
- ✓ a chi ha diritto all'uso gratuito di un mezzo di trasporto pubblico di linea;

Entità del contributo:

Il contributo da corrispondere con buoni spesa viene stabilito, in caso di utilizzo di un'autovettura (solo in mancanza di trasporto pubblico relativamente ai turni di lavoro) nelle seguenti misure:

per percorsi fino a 30 Km andata/ ritorno - € 15,00 al mese;

per percorsi fino a 55 Km andata/ritorno - € 25,00 al mese;

per percorsi oltre 55 Km andata/ritorno - € 35,00 al mese.

In caso di utilizzo di mezzi pubblici di trasporto il lavoratore ha diritto a un contributo in buoni spesa pari al 50% del prezzo dell'abbonamento mensile;

Il contributo mensile sopra indicato matura per intero qualora i richiedenti lavorino per almeno due settimane. fatta eccezione per i cassintegriti;

Il contributo non matura in caso di assenza per malattia, ferie, o assenza per altro motivo;

Il lavoratore pendolare non ha diritto al contributo dal momento della cessazione per qualsiasi causa del rapporto di lavoro;

Il contributo matura, a seguito di presentazione della domanda, con decorrenza dalla data di presentazione della domanda e per il trimestre successivo;

Il contributo verrà liquidato in buoni spesa da poter spendere, presso gli esercenti presenti sul territorio comunale che aderiranno all'iniziativa;

Per i lavoratori assunti a tempo determinato ogni trimestre deve essere verificata la conferma delle condizioni che hanno consentito al lavoratore pendolare di richiedere il relativo contributo;

Per i lavoratori assunti a tempo indeterminato la verifica deve essere eseguita entro il 28 Febbraio 2025;

Il contributo da liquidare per il rimborso dell'abbonamento del trasporto pubblico da parte del lavoratore pendolare viene convertito in buoni spesa. Tutti i richiedenti saranno comunque tenuti a presentare la documentazione richiesta dagli uffici comunali per la verifica del mantenimento dei requisiti dichiarati nella domanda iniziale.

3. Presentazione delle domande

Le domande, relativamente all'anno 2024, possono essere presentate entro il 31 Dicembre 2024. La documentazione giustificativa comprovante l'effettivo essersi recati al lavoro dovrà essere presentata secondo le seguenti scadenze: per il primo quadrimestre dal 1° al 15 Maggio; per il secondo quadrimestre dal 1° al 15 Settembre; per il terzo quadrimestre dal 1° al 15 Gennaio 2025. La documentazione giustificativa dovrà essere allegata alla lettera di trasmissione secondo l'apposito modello.

Per ottenere i buoni spesa da poter spendere presso gli esercenti locali aderenti all'iniziativa la domanda dovrà essere presentata in carta semplice indirizzata al Responsabile del 1° Settore del Comune di Sant'Agata di Puglia - Piazza XX Settembre, completa di tutta la documentazione prescritta e redatta secondo il modello riportato in allegato, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune.

Il riconoscimento dei rimborsi matura dal 01/01/2024 o se successiva, dalla data di assunzione.

Il plico deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso - la dicitura "Sostegno ai lavoratori pendolari".

Il recapito dei plachi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

La domanda, con copia carta d'identità, pena l'esclusione dal bando, dovrà essere sottoscritta in originale dal lavoratore dipendente e se inferiore ai 18 anni dallo stesso lavoratore e da uno dei genitori.

copia della patente;

copia del contratto di lavoro subordinato;

copia dell'abbonamento ai mezzi pubblici di trasporto relativo al mese di presentazione della domanda;

Le copie potranno essere dichiarate conformi dalla stessa parte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

4. Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande di ammissione all'agevolazione sarà esperita dal responsabile del Settore I del Comune che può istituire anche un gruppo di lavoro composto da dipendenti dello stesso ente per il controllo ed il monitoraggio dell'agevolazione. L'approvazione dell'elenco degli aventi diritto, così come risultante dall'esito dell'istruttoria verrà approvata con apposito provvedimento.

Il Settore incaricato dell'istruttoria provvede a verificare:

- la completezza della documentazione prevista nel presente bando;
- la sussistenza delle condizioni di accesso all'agevolazione.

Il contributo matura dal mese di pubblicazione del bando.

Le domande dovranno essere prodotte nei termini previsti dal bando, in caso contrario, il contributo, fermo restando la regolarità della documentazione, maturerà dal mese successivo alla presentazione dell'istanza.

L'esame di ammissibilità e la valutazione di merito avvengono da parte del Servizio incaricato, sulla base delle sole informazioni contenute nell'istanza non ammettendosi richieste di integrazioni. L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato solo sul sito istituzionale del comune.

5. Erogazione del contributo

I beneficiari, assunti a tempo determinato il cui contratto scade nel trimestre successivo, dovranno presentare entro la fine del mese successivo al trimestre precedente, a pena di decadenza dal contributo per il trimestre successivo, il contratto di rinnovo del rapporto di lavoro. Tutti i lavoratori devono presentare entro il trimestre successivo al trimestre di riferimento la seguente documentazione:

- a) copia delle buste paga del trimestre di riferimento;
- b) attestazione del datore di lavoro dal quale si evincano le assenze del lavoratore (qualora le stesse informazioni non possano essere desunte dalle buste paga o prospetto presenze rilasciato dall'azienda stessa);
- c) copia della patente qualora il documento presentato precedentemente sia scaduto o sia stato modificato per qualsiasi motivo;
- d) per chi utilizza il mezzo pubblico di trasporto copia degli abbonamenti mensili.

E' fatta salva, ad ogni modo, la facoltà del Comune di richiedere, ove se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, ulteriore documentazione per l'accertamento dei requisiti.

Tutti i documenti richiesti devono essere presentati in originale o in copia conforme all'originale. Il Buono può essere speso entro il 30/04/2025.

6. Decadenza e revoca dei contributi

Il beneficiario decade dal contributo dal mese in cui eventualmente trasferisce la residenza o la dimora abituale dal comune di Sant'Agata di Puglia ad altro comune o perde il requisito di lavoratore pendolare.

7. Pubblicazione

Il presente bando viene pubblicato sull'Albo Pretorio Comunale e sul Sito Internet del Comune di Sant'Agata di Puglia al seguente indirizzo: www.comune.santagatadipuglia.fg.it. Il bando è corredata da un'apposita modulistica per la domanda di accesso e di liquidazione del contributo. Le copie dei documenti devono essere accompagnate da "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (ex art. 47 del DPR 445/2000), con le quali il richiedente attesta la conformità all'originale del documento allegato in copia.

Le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 devono essere consegnate all'Ufficio del Comune su base cartacea con firma apposta in originale, per consentire l'efficacia dell'autocertificazione; deve essere inoltre allegata fotocopia della carta d'identità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. stesso.

La modulistica potrà essere scaricabile dal sito internet comunale o richiesta presso l'ufficio segreteria.

La base dei moduli può essere usata nelle diverse forme (anche in fotocopia, copia stampata da file, ecc.) oppure venire sostituita da equivalenti modelli dattiloscritti o compilati in chiaro stampatello, purché contenenti tutti i dati e le dichiarazioni richiesti (sotto l'esclusiva responsabilità del richiedente in caso di carenza, errore o non leggibilità).

La compilazione della domanda di contributo corrisponde anche all'esplicito assenso del soggetto richiedente, ai fini del D.lgs. 196/2003, all'utilizzo dei dati personali per l'espletamento della pratica.

E' facoltà degli uffici comunali della gestione istruttoria del bando, di chiedere integrazioni e/o chiarimenti alla documentazione delle domande presentate.

8. Controlli e responsabilità

Il Comune procederà direttamente e/o tramite soggetti da essa incaricati, ad eseguire le verifiche atte ad accertare la rispondenza dell'operazione incentivata a quanto dichiarato dal beneficiario del contributo.

Si ricorda che l'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa dichiarazione, costituisce un reato perseguito a norma di legge.

Il Comune ha quindi piena facoltà di procedere ad ogni controllo sulle pratiche che, in ogni loro fase, siano ammesse a contributo, richiedendo l'esibizione della documentazione originale, pena la decadenza del diritto al contributo e la revoca, l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa, nonché il deferimento delle irregolarità riscontrate alle Autorità Giudiziarie per il perseguitamento in sede sia civile sia penale.

Dalla residenza Municipale, _____

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
Dott. Oronzo DINISI